

E r s t e s
ABONNEMENT-CONCERT

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

Mittwoche, den 29^{sten} September 1830.

Erster Theil.

Ouverture, zu Iphigenie, von Gluck.

Scene und Arie, aus Elisa und Claudio, von Mercadante, gesungen von Demois. Grabau. (neu.)

Elis. Miei cari figli — ah! voi dormite — ignari
Di vostra sorte — oh quanto è dolce il sonno
Dell' innocenza! — ei fugge
Dagli occhi miei: lo risospinge il pianto,
Lo spaventa! il dolor. Già scorse un anno —
Un anno — oh Dio! — sposo crudel! — qual mai,
Qual da noi ti divide obbligo funesto? —
Quella: ch'è pur tua prole e mia, sovente
Di te mi chiede — io madre — io le rispondo
Con mentito sorriso — e il pianto ascondo.

Giusto ciel, deh! più sereno
I miei voti alfin ricevi:
Stringa il padre i figli al seno,
Rieda omai lo sposo a me.

Sul mio capo, ah! sol, se vuoi,
Sfoga pur gli sdegni tuoi:
Abbian pace i figli almeno,
Se la madre è in odio a te.

Ah! se a me riede
L'amato bene:
Ampia mercede
Quest' alma avrà.
Di tante e tante
Sofferte pene
Un solo istante
Trionferà.

Variationen von Herz, auf dem Pianoforte vorgetragen von Herrn Musikdirector Dorn. (neu.)

Duett, aus Semiramide von Rossini, von Dem. Grabau und Herrn Schuster gesungen.

Semiramis. Se la vita ancor t'è cara,
Va, t'invola a'sguardi miei!
Jo l'aspetto non saprei
Più soffrir d'un traditor.

Assur. Pensa almen, Regina, in pria
Chi me spinse al tradimento;
Che d'Assur potria un accento
Involarti e soglio, e onor.

Sem. Dei tremarne: pria cadresti.

Ass. Solo, forse, non cadrei.

Sem. Meco è Arsace: degli Dei
Ei mi salva col favor.

Ass. Il favor, tu, degli Dei? —
Scendi — e trema — nel tuo cor.
Quella ricordati

Notte di morte:
L'ombrs terribile
Del tuo consorte,

Mus II B 35.2